



IP 3905/2021
Tit./Fasc./Anno 1.4.2.0.0/1/2021

Oggetto: Indizione delle elezioni del Consiglio metropolitano e costituzione dell'Ufficio elettorale della Città metropolitana di Bologna

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

1) Decreta l'indizione dei Comizi elettorali per l'elezione dei 18 componenti del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Bologna, **domenica 28 novembre 2021**, dando atto che:

- le operazioni di voto si svolgeranno presso la sede istituzionale della Città metropolitana di Bologna – **Piazza Rossini – Bologna, dalle ore 8,00 alle ore 23;**
- i membri del Consiglio metropolitano sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri comunali dei Comuni dell'Area metropolitana di Bologna. Sono eleggibili i Sindaci e i Consiglieri comunali in carica in base ad anagrafe elettorale che sarà formalmente approvata e pubblicata telematicamente dalla Città metropolitana;
- l'elezione avviene sulla base di liste concorrenti composte da un numero di candidati non inferiore a nove (9) e non superiore a diciotto (18), sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto;
- la presentazione delle liste deve avvenire dalle ore 8 alle ore 20 del 7 novembre 2021 e dalle ore 8 alle ore 12 del 8 novembre 2021 presso la sede della Città metropolitana in Via Zamboni 13 (portineria);
- il Consiglio metropolitano è eletto con voto diretto libero e segreto e ponderato in base al numero di abitanti del Comune in cui l'avente diritto esercita la carica di Sindaco o Consigliere; il voto è attribuito a liste di candidati concorrenti in un unico collegio elettorale corrispondente al territorio dell'area metropolitana bolognese;
- si richiamano interamente le Linee guida per l'elezione del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Bologna approvate dal Consiglio metropolitano pubblicate in apposita sezione del Sito istituzionale.

- 2) Costituisce l'ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Bologna a far data dalla sottoscrizione del presente atto, individuando il Servizio innovazione amministrativa e istituzionale quale unità organizzativa responsabile del procedimento elettorale per l'elezione del Consiglio metropolitano, dando atto che il Responsabile del procedimento elettorale - in base all'incarico di PO, P.G. 30101 del 16/05/2019 – è il Responsabile del Servizio innovazione istituzionale e amministrativa, Avv. Francesco Tentoni.
- 3) Dispone che l'ufficio elettorale si avvarrà del personale assegnato al Settore affari istituzionali e innovazione amministrativa coadiuvato dal personale del Corpo di polizia provinciale della Città metropolitana di Bologna, del Settore strutture tecnologiche comunicazione e servizi strumentali, del Servizio studi e statistica per la programmazione strategica nonché dell'U.O. formazione e funzioni trasversali di concerto con i rispettivi dirigenti, in base ad atto di individuazione del Segretario generale, dott. Roberto Finardi che sovrintende a tutte le attività relative al procedimento elettorale.
- 4) Dà atto che successivamente sarà costituito il Seggio elettorale e individuato il Presidente e il vice Presidente di seggio.
- 5) Dispone che il presente atto sia pubblicato all'Albo pretorio telematico della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi ed in apposita area del Sito istituzionale dedicata alle elezioni del Consiglio metropolitano 2021 fino alla conclusione del procedimento; l'atto è altresì trasmesso con posta certificata a tutti i Comuni dell'area metropolitana con richiesta di pubblicazione nei rispettivi Siti istituzionali e alla Prefettura di Bologna per conoscenza.

Motivazioni

La legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*” prevede l'istituzione della Città metropolitana di Bologna con decorrenza dall'entrata in vigore della stessa (8 aprile 2014).

Il nuovo ente è subentrato alla Provincia di Bologna dal 1° gennaio 2015.

Il comma 15 dell'articolo 1 della legge citata ha individuato, in sede di prima applicazione della norma, nel Sindaco del comune capoluogo la competenza in ordine all'indizione delle elezioni del Consiglio metropolitano e ha assegnato agli uffici della Città metropolitana la competenza relativa al procedimento elettorale.

Si ritiene applicabile in via analogica tale disposizione relativamente alla competenza del Sindaco metropolitano all'indizione delle successive elezioni del Consiglio metropolitano, in assenza di una specifica norma vigente e come indicato nella Circolare 32/2014 del Ministero dell'Interno – DAIT. In seguito alla proclamazione del Sindaco del Comune capoluogo (consultazione elettorale del 3-4 ottobre 2021) in data 11 ottobre 2021, occorre procedere all'indizione delle elezioni del Consiglio

metropolitano ai sensi dell'articolo 1 comma 21 della L. 56/2014. Tale norma prevede che, in caso di rinnovo del Consiglio del Comune capoluogo, si procede a nuove elezioni del Consiglio metropolitano, entro sessanta giorni dalla proclamazione del Sindaco del Comune capoluogo. In base a Circolare del Ministero dell'Interno (DAIT) n. 6/2021 (che richiama i commi 4 bis e ter dell'articolo 2 del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, come convertito) le elezioni del Consiglio metropolitano devono svolgersi entro 60 giorni dalla data compresa dell'ultima proclamazione degli eletti nei comuni dell'area metropolitana che partecipano al turno annuale ordinario relativo alle elezioni amministrative relative all'anno 2021. Si richiama altresì l'informativa Anci (ottobre 2021) avente ad oggetto specificamente il rinnovo degli organi delle Città metropolitane.

I membri del Consiglio metropolitano sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri comunali dei Comuni dell'area metropolitana di Bologna. Sono eleggibili i Sindaci e i Consiglieri comunali in carica in base ad anagrafe elettorale che sarà formalmente approvata e pubblicata telematicamente dalla Città metropolitana di Bologna.

L'elezione avviene sulla base di liste concorrenti composte da un numero di candidati non inferiori alla metà di quelli da eleggere dunque nove (9) e non superiore a diciotto (18) per la Città metropolitana di Bologna e devono essere sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto al voto.

Con Circolari del Ministero dell'Interno n. 32 e 35 /2014 – *Linee guida per lo svolgimento* del procedimento elettorale sono state fissate indicazioni operative per la gestione del procedimento elettorale, per l'elezione dei Consigli metropolitani, di quelli provinciali e dei Presidenti di Provincia, con sistemi elettorali di secondo livello.

Le Circolari fanno salva l'autonomia organizzativa delle Città metropolitane, ammettendo che gli enti interessati possano discostarsi dalle indicazioni ministeriali, ribadendo in ogni caso la competenza degli enti di area vasta relativa all'organizzazione in concreto delle consultazioni, compresa la fornitura e la stampa delle schede e del materiale elettorale necessario.

Per adempiere a ciò la Provincia di Bologna ha approvato nella Giunta del 31 luglio 2014 le Linee guida per l'elezione del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Bologna. Tali Linee Guida sono state confermate con gli adeguamenti tecnici necessari dal Consiglio metropolitano del 27 luglio 2016 previo orientamento favorevole della Conferenza metropolitana del 20 luglio 2016. Tali linee guida sono il riferimento primario a disciplina del procedimento elettorale di cui al presente atto.

Nelle Linee Guida è previsto che il Sindaco metropolitano, con proprio atto, debba procedere alla costituzione dell'ufficio elettorale metropolitano e successivamente sia costituito il seggio elettorale per le elezioni del Consiglio metropolitano.

Si richiamano per tutto ciò che non è specificamente previsto le Circolari ministeriali e le Linee

guida citate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. h) la competenza del Sindaco ad esercitare le funzioni espressamente previste dalla legge.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine agli oneri relativi al personale in servizio nelle giornate festive indicate come previsto dalla normativa vigente e alla stampa del materiale elettorale (schede e manifesti) e altri servizi di pulizia e ripristino dei locali utilizzati. La spesa, sentiti i servizi competenti, è stanziata negli appositi capitoli di bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio 2021.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi ed in apposita area del Sito istituzionale dedicata alle elezioni del Consiglio metropolitano 2021 fino alla conclusione del procedimento; l'atto è altresì trasmesso con posta certificata a tutti i Comuni dell'area metropolitana con richiesta di pubblicazione nei rispettivi Siti istituzionali e alla Prefettura di Bologna per conoscenza

Bologna, 18/10/2021

Il Sindaco Metropolitano
Matteo Lepore

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

- a) convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana;
- b) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- c) propone al Consiglio gli schemi di bilancio, le relative variazioni e lo schema di rendiconto di gestione;
- d) attua gli indirizzi generali del Consiglio;
- e) riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;
- f) nomina e designa i rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, società od organismi comunque denominati;
- g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
- h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto;
- i) adotta in via d'urgenza i provvedimenti di variazione di bilancio, secondo quanto previsto dall'articolo 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

(omissis)

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.